



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "E. CARUSO" - NAPOLI
Prot. 0003465 del 15/05/2023
IV (Entrata)

Sezione Staccata
Casa Circondariale "Pasquale Mandato" di Secondigliano -Napoli

ESAMI CONCLUSIVI DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 17-comma 1- Dlgs 62/2017
O.M. n. 45 del 09/03/2023

CLASSE V[^] Sez. D

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING

Elaborato dal Consiglio di Classe nella seduta del 5 maggio 2023 in osservanza della nota del G.P.D.P. n.10719 del 21/3/17 relativa alla diffusione dei dati personali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa LETIZIA TESTA

Coordinatrice di classe
Prof.ssa Angélique Elisabeth Mazzei

INDICE

I Parte	1. Le informazioni sull'Istituto
	1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
	1.2 Presentazione dell'Istituto
	1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico Indirizzo
	1.4 Quadro orario settimanale
	2. Le informazioni sulla classe
	2.1 Composizione del Consiglio di classe
2.2 Composizione e storia del gruppo classe	
2.3 Eventuali percorsi individualizzati	
II Parte	3. Il percorso formativo della classe
	3.1 Contenuti e competenze disciplinari
	3.2 Nodi interdisciplinari
	3.3 Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica
	3.4 Metodologia CLIL: Insegnamento di una Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera attivato con metodologia CLIL
	3.5 Metodologie e strategie didattiche adottate
	3.6 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
	4. La valutazione della classe
	4.1 I criteri di valutazione
	4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo in uscita
4.3 Gli strumenti di valutazione adottati: - Griglie di valutazioni disciplinari	
III Parte	5. Verso l'esame
	5.1 Attività in preparazione dell'esame -
	5.2 Simulazioni svolte Simulazioni prima e seconda prova scritta. Simulazioni di colloquio
IV Parte	6. Allegati
	All. A, A1, A2 griglie di valutazione prima prova scritta
	All. B griglia di valutazione seconda prova scritta
	All. C griglia di valutazione colloquio orale
	Prospetto firme dei docenti del consiglio di classe

I PARTE

1 LE INFORMAZIONI SULL' ISTITUTO

1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il "territorio" in cui opera la Sezione Staccata dell'ISIS E. Caruso di Napoli è il Centro Penitenziario di Secondigliano ora Casa di Reclusione e l'utenza a cui fa riferimento sono gli adulti ivi ristretti nei diversi reparti che lo compongono. Il Centro Penitenziario di Secondigliano "Pasquale Mandato" sorge nel quartiere di Scampia, alla periferia Nord di Napoli, e costituisce una sorta di cittadella penitenziaria di 40 ettari che ospita circa 1300 detenuti, in buona parte classificati Alta Sicurezza, ossia appartenenti a diverse organizzazioni criminali e provenienti da ogni parte d'Italia. La struttura, consegnata all'Amministrazione Penitenziaria nei primi anni 90, è articolata in diversi settori, compreso l'ASM (Articolazione per la Salute Mentale), e in quasi ogni settore è presente da molti anni la scuola, che nei diversi ordini e gradi, è considerata quale attività trattamentale e dispone di spazi (aule, laboratori informatici, ecc) e strumenti e mezzi per proporre ai detenuti che ne facciano richiesta, una didattica orientata al mondo degli adulti. Le condizioni di lavoro dei docenti sono circoscritte dalle esigenze della struttura detentiva che ospita la scuola: tempi di lavoro, permesso di ingresso per materiali didattici, regolamentazione dell'ingresso nell'istituto sono definiti dall'ordinamento penitenziario e dal regolamento interno della struttura. Nel corso degli anni, le condizioni di accoglienza dei docenti all'interno del Penitenziario sono migliorate, in virtù della maggiore apertura verso il mondo esterno della struttura, ma anche per il delinearsi di rapporti di sempre maggiore fiducia e distesa collaborazione tra l'Amministrazione Penitenziaria e la Dirigenza scolastica. La competenza raggiunta dai docenti nel corso degli anni rispetto alla specificità del contesto non ha potuto che migliorare la qualità dell'intervento didattico e trattamentale svolto dall'istituzione scolastica. Tutti gli studenti detenuti della Sezione Staccata, indipendentemente dai reati commessi e dal regime detentivo cui sono sottoposti, provengono per lo più da un passato difficile e da ambienti deprivati dal punto di vista sociale, economico e soprattutto culturale. Le motivazioni che spingono i detenuti ad iscriversi ai corsi scolastici, sono varie e spaziano dalla reale volontà di evoluzione culturale e acquisizione del titolo di studio finale, alla speranza di poter ottenere benefici connessi alla detenzione, all'esigenza di evasione dalla quotidianità e alla volontà di confronto e contatto con la realtà esterna a quella carceraria. Inizialmente l'adattamento alle regole imposte dalla scuola è difficile, soprattutto per gli studenti più giovani che con la scuola hanno avuto un rapporto ambivalente, spesso problematico. L'età dei corsisti è compresa tra i 20 e 65 anni e il back ground culturale, psicologico, sociale e territoriale dei detenuti iscritti è molto variegato, così come gli stili comportamentali e cognitivi. Negli ultimi anni si è registrato un notevole aumento nel Centro Penitenziario e quindi nelle classi che formano la Sezione Staccata, di detenuti giovanissimi, in genere respinti in età scolare dal sistema scolastico. Gli studenti ristretti nei reparti di Alta Sicurezza, godono rispetto ad altre tipologie di utenza detenuta, di benefici e attività trattamentali in misura limitata rispetto agli altri gruppi di utenti. Limitato ad una volta al mese l'accesso ai campi di calcio e regolamentato l'accesso alla palestra, negli ultimi anni gli studenti detenuti hanno potuto usufruire delle attività proposte dalla scuola anche in ambito sportivo (progetto per la diffusione della palla a volo,) A livello culturale la scuola rappresenta in questo contesto l'unica effettiva e durevole possibilità di acquisire nuove conoscenze o ampliare o approfondire quelle pregresse, grazie anche all'attivazione di attività scolastiche parallele a quelle curricolari che hanno contribuito con efficacia ad ampliare l'offerta formativa. In particolare, la maggior parte degli studenti allocati nel reparto S4 Tirreno, in

cui è presente una parte della classe 5D, evidenzia modelli di comportamento e di coesione tipici dell'Alta Sicurezza.. In genere gli studenti sono grati all'istituzione scolastica per il contributo quotidiano alla creazione di un clima più disteso in un settore del penitenziario, l'Alta Sicurezza, in cui le dinamiche legate al regolamento sono sempre state caratterizzate da una maggiore rigidità. Nel Reparto Adriatico dal lato dei "protetti" dove si trova la maggior parte degli studenti della classe 5D, risiedono persone condannate per reati a sfondo sessuale. Sono delle persone con delle caratteristiche molto particolari. I "sex offender" costituiscono un gruppo estremamente eterogeneo caratterizzato da storie personali e criminali diverse tra loro e da convinzioni che supportano il comportamento deviante uniche e varie. All'interno di questa complessità comprendere le caratteristiche di funzionamento personologico e interpersonale di questi soggetti risulta fondamentale per poter impostare un intervento che non sia solo di reclusione ma soprattutto di trattamento efficace per la prevenzione delle potenziali recidive future. I detenuti che frequentano la scuola dimostrano volontà di migliorare il personale bagaglio culturale attraverso la partecipazione al dialogo educativo, volontà di acquisire, anche con caparbia, le proposte didattiche nonostante le difficoltà oggettive legate ai tempi e alla vita carceraria.

1.2 Presentazione dell'istituto

L' Istituto Tecnico Economico Statale "Enrico Caruso" di Napoli è un istituto secondario superiore di secondo grado che offre diversi indirizzi di studio. La scuola si compone di una Sede Centrale, ubicata in Via San Giovanni De Matha 8 (quartiere Poggioreale) e di una Sezione Staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano (CPS). La Sezione Staccata dell'ISIS Caruso presso il Centro Penitenziario di Secondigliano propone corsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma in due indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing e a partire dall'anno scolastico 2016/2017, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. La Sezione Staccata dell'ISIS "E. Caruso" è cresciuta nel tempo passando da una classe nell' a. s. 1996/97 a diciotto classi nel corrente anno scolastico, ubicate nei diversi reparti detentivi. Sono frequentate dai detenuti A.S., quelli cioè condannati per reati associativi e sottoposti a un regime restrittivo di alta sicurezza, le classi dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing sono ubicate nel Reparto Ligure (S3), nel Reparto Ionio (S2), nel Reparto Tirreno (S4) , mentre le classi dell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera nel Reparto Adriatico (S1) e nel Reparto Mediterraneo dove sono ristretti detenuti condannati per reati comuni.. Sempre nel Reparto Adriatico sono collocate le classi della sezione D, frequentate dai detenuti cosiddetti "sex offender". In particolare l'Istituto è stato interessato dalla riforma operata con il D.P.R. n.263 del 29/10/2012, con effetti sia di natura organizzativa che formativa. Con la citata riforma è stata attuata, infatti, una riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dei corsi serali operanti presso gli istituti di secondi grado in reti territoriali su base provinciale. In particolare i CTP sono confluiti nei CPIA, i corsi serali, compresi quelli attivati presso strutture carcerarie, pur restando incardinati negli istituti superiori di appartenenza, sono stati inseriti in aree territoriali. la Sezione Staccata è stata inserita nell'area Napoli Città 1, con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 328 del 21/07/2015, avente ad oggetto il raccordo tra CPIA e percorsi d'istruzione di secondo livello. Pertanto, dall'anno scolastico 2015/16 la Sezione Staccata dell'ISIS "E. Caruso", fa riferimento al CPIA NA1 e opera in rete con i seguenti altri Istituti secondari di II° grado, sede di corsi per adulti di Napoli: IIS Serra, ITC Galiani, IS Bernini-De Sanctis, ITIS Ferraris, ISIS Fortunato, ISIS Melissa Bassi, ITIS Righi, IPSEOA Rossini, ITG Della Porta-Porzio, ITTL Duca degli Abruzzi, ISS Margherita Di Savoia, ISAR Romanò, IS Caselli, IPSEOA Ferraioli. La rete si è dotata di strumenti per la certificazione delle competenze non formali e informali, così come elaborati nell'ambito del piano PAIDEIA 1 e PAIDEIA 2, in ottemperanza alle linee guida DM 12/03/2015. Con la riforma è stata, infatti, riorganizzata

anche l'offerta formativa agli adulti con l'istituzione di due livelli. Il primo, articolato in due periodi, concerne i corsi per adulti attivati presso i CPIA. Il secondo livello, finalizzato all'acquisizione del diploma d'istruzione tecnica o professionale, riguarda i corsi serali attivati nella scuola secondaria di secondo grado, compresi quelli operanti presso strutture penitenziarie, ed è articolato in tre periodi. Il primo periodo didattico (corrispondente alle classi 1^a e 2^a), è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; Il secondo periodo didattico (corrispondente alle classi 3^a e 4^a), all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; il terzo periodo didattico (corrispondente alla classe 5^a), è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali. Ciò che caratterizza il secondo livello è il riconoscimento dei crediti formali (ad es.: anni di scuola frequentati e certificati da Istituti Statali o Legalmente riconosciuti, diploma, o laurea); dei crediti non formali (attestati da ogni altro organismo che persegue scopi educativi e formativi come: volontariato, Servizio Civile Nazionale, privato sociale, imprese e apprendistato, esperienze maturate in ambito lavorativo); dei crediti informali (qualunque esperienza durante l'arco della vita, compresi studi personali coerenti con l'indirizzo di studi). Detti crediti, opportunamente verificati e certificati, consentono allo studente di non seguire alcune materie e/o alcune ore di lezione o di abbreviare gli anni di corso al fine di usufruire di un percorso formativo personalizzato. In particolare, è prevista un'attività di accoglienza e di orientamento, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso, finalizzata alla definizione del "Patto formativo individuale". Per ottemperare al riconoscimento dei crediti e alla personalizzazione del percorso scolastico, in conformità a quanto suggerito dalle Linee guida di cui al D.M. 12/03/2015, il lavoro didattico è programmato attraverso la compilazione di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai periodi didattici. Con la riforma è stato poi stabilito un monte ore per disciplina pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali diurni (Art. 4 comma 5 sub b del DM 263/2012) e questo per garantire flessibilità agli adulti che rientrano in formazione. Nello specifico l'orario settimanale nella Sezione Staccata è distribuito su cinque giorni, con una durata oraria delle lezioni, per esigenze carcerarie, di quarantacinque minuti. Per la legge sull'autonomia (D.P.R. n. 275/1999) le quote orario da recuperare vengono utilizzate per gli alunni in orario curricolare in attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa. Oltre ai percorsi di istruzione di secondo livello erogati dalla Sezione Staccata dell'ISIS Caruso, nel CPS sono presenti corsi di istruzione di primo livello (corsi di alfabetizzazione culturale, corsi di istruzione finalizzati al conseguimento della Licenza media e corsi per il rafforzamento delle competenze di base degli adulti denominati come "825 ore"), tutti erogati dal CPIA NA1. A partire dall'anno accademico 2018/ 2019 è stato aperto il POLO Penitenziario Universitario Regione Campania organizzato in collaborazione con l'Ateneo napoletano Federico II. Si indicano di seguito, alcune attività realizzate nel Reparto Tirreno nel corrente anno scolastico e in quelli precedenti.

1) “Il Premio Napoli incontra gli alunni di Secondigliano”

Il progetto, realizzato anche nel corrente anno scolastico, vede il coinvolgimento degli alunni della Sezione Staccata in virtù di una collaborazione tra Direzione carceraria, Dirigenza scolastica e Fondazione Premio Napoli, ed è curato per quanto concerne la preparazione degli alunni partecipanti dai Proff. Antonio Belardo, Antonella Capasso e Antonella Ferri. La finalità del progetto è di mettere in contatto gli alunni con il mondo “alto” della cultura. Gli alunni del triennio dei corsi A, E, G, si riuniscono insieme ai docenti in gruppi di lettura per leggere, discutere e valutare i libri messi in concorso, ma soprattutto, alla fine del percorso incontrano e si confrontano con gli scrittori. Sono entrati nel carcere di Secondigliano scrittori come Paul Auster, Ryszard Kapuscinski, Serge Latouche, Abraham Yehoshua, Amos Oz, Ohran Pamuk, Uwe Timm, Peter Esterhazy, Andrea De Silva, Gorge Didi Huberman, Sandra Cisneros, Aharon Appelfeld, Milo De Angelis, Boris Pahor, Felice Piemontese, Tommaso Ottonieri, Fabio Pusterla. Quest’anno hanno espresso il loro voto per uno dei tre finalisti della sezione “Narrativa italiana” del Premio Napoli, hanno incontrato e si sono confrontati con i tre autori nel corso di un dibattito presso l’auditorium del carcere avendo letto le loro opere. Hanno partecipato Titti Marrone “Se solo il mio cuore fosse pietra”, Fabio Stassi “Mastrogeppetto” e Massimo Zamboni “La trionferà”.. Vincitore di quest’ultima edizione è stato il romanzo di Titti Marrone.

2) Cineforum

La visione periodica di film è diventata parte integrante dell’attività didattico-formativa degli alunni. Il filo conduttore di questa esperienza è la programmazione di film “attraenti” siano essi d’azione, comici, o romanzeschi che, al tempo stesso, possano essere di stimolo alla riflessione e alla discussione, ma rappresentino anche un modo per guardare fuori dalle mura del carcere e dai pensieri quotidiani di chi vive la peculiare e difficile quotidianità del carcere. La visione e la discussione collettiva costituiscono, invece, un importante e costruttivo momento di socializzazione e di confronto con gli altri.

3) Progetti di Attività Teatrale

Particolare importanza ha rivestito l’attività teatrale in questo particolare contesto. Nel corso degli ultimi anni sono stati svolti diversi progetti teatrali. Uno dei progetti è nato dall’esigenza, di consentire ai docenti di recuperare la riduzione oraria delle lezioni e allo stesso tempo ampliare l’offerta formativa della Sezione Staccata, attraverso la promozione di percorsi “interiori” che partendo dai bisogni e dalle potenzialità degli alunni, attraverso l’esperienza artistica teatrale, sono rielaborati e arricchiti, per poi essere espressi e rappresentati mediante il confronto e il dialogo. L’esperienza teatrale può quindi portare voci ed evidenziare silenzi con un’azione che favorisce la riflessione sui tanti aspetti dell’uomo e della sua realtà: differenze di cultura e di esperienze, di modi di vivere, di generazioni. Temi che, pur presenti nel quotidiano, si tende a dimenticare e rendere invisibili, soprattutto in una realtà complessa quale quella carceraria, dove invero quelle diversità sono acuite dal vivere nella ristrettezza degli spazi. Il teatro, che rappresenta una delle forme più efficaci per la comunicazione di contenuti ed emozioni, assolve in questo modo a una delle sue più importanti funzioni. Per quanto concerne l’aspetto organizzativo sono stati attivati nei reparti Ionio, Ligure e Tirreno laboratori di ballo, di poesia e di canto, questi ultimi non solo in lingua italiana ma anche in inglese, francese. Tali laboratori curati trasversalmente dai docenti operanti negli indicati reparti, hanno coinvolto tutti gli alunni che hanno avuto la possibilità di sperimentare canoni nuovi di apprendimento, mediante l’assunzione di ruoli, la cooperazione, il lavoro di gruppo, ma anche scegliere, produrre, verificare, correggersi e rielaborare nel rispetto di procedure e tempi

Ultimo progetto attuato l'anno scorso è stato un progetto PON " **Teatro in carcereper dare un senso alla vita**".

La finalità del presente modulo è quella di offrire ai detenuti l'opportunità di esprimere i propri sentimenti, con particolare riguardo ai sentimenti genitoriali, attraverso un linguaggio nuovo per loro, quello della cultura. In particolare il progetto persegue le seguenti finalità: avviare azioni sistematiche di educazione alla lettura, alla recitazione, al teatro, nelle carceri, in accordo al diritto di accesso e partecipazione alla vita culturale della comunità e per verificare l'efficacia dell'utilizzo dell'educazione al patrimonio culturale ai fini della desistenza dal crimine. Competenze di base da promuovere potenziare la capacità comunicativa; partecipare costruttivamente alle attività della collettività sostenendo e incoraggiando il gruppo; pianificare e gestire progetti per raggiungere gli obiettivi; esprimersi in maniera creativa; perseverare nell'apprendimento; imparare ad imparare.

Nel Reparto Adriatico sono stati svolti i seguenti progetti, quest'anno e negli anni precedenti:

1)Uno sguardo sul femminile: storie di donne dei tempi moderni.

Attraverso la storia di donne che hanno segnato l'ultimo secolo, si è cercato di favorire la consapevolezza del valore della differenza al fine di riconoscere e favorire l'equa distribuzione della responsabilità uomo-donna nella società. Inoltre si è cercato di stimolare l'acquisizione di una ottica di genere finalizzata al riconoscimento di messaggi e alla promozione di strumenti educativi volti alla diffusione delle pari opportunità.

2)Cineforum

La visione periodica di film trattando della differenza di genere e centrati sulla violenza contro le donne è diventata parte integrante dell'attività didattico-formativo degli alunni. Attraverso il cinema si è cercato di stimolare una riflessione e una discussione sui i temi scelti permettendo agli studenti di confrontarsi in modo costruttivo favorendo la condivisione e la socializzazione.

3)Un quadro per il 25 novembre

Ogni anno, all'occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, gli alunni sono coinvolti nella realizzazione di un quadro ideato da loro che ha come tematica la violenza sulle donne. Le opere vengono presentate e commentate durante una commemorazione che si svolge ogni 25 novembre in reparto. Uno di questi quadri è esposto nell'androne del penitenziario subito prima della mensa del personale.

4)Laboratorio artistico

In collaborazione con l'educatore di reparto, gli studenti realizzano oggetti con i materiali a loro disposizione(stuzzicadenti, cassette della frutta, sapone ecc.) che

vengono venduti al mercatino che si tiene ogni mese di dicembre nella galleria Umberto di Napoli. Il ricavato viene devoluto in beneficenza ad associazioni che si occupano dei detenuti.

5) Educazione all'emozione: le grandi canzoni d'amore francesi

Attraverso l'ascolto e l'analisi di canzoni in lingua francese che hanno segnato il loro tempo e che rappresentano diversi modi di pensare ,di vivere e di interpretare i sentimenti, si è cercato di fare una riflessione insieme gli alunni sui rapporti tra le persone e in particolari i rapporti che riguardano la sfera affettiva.

1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Indicazioni normative.

L'offerta formativa dell'I.T.C. " E. Caruso ", Sezione Staccata presso il Centro Penitenziario di Secondigliano, s'inserisce nel più ampio e articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti. Un percorso che nello specifico ambito operativo è partito con l'attuazione curricolare del Progetto Sirio Corso per Adulti a indirizzo Perito aziendale, ed è stato poi interessato da una serie di riforme cui è importante accennare, per comprendere il profilo educativo, culturale e professionale degli alunni che si diplomano presso la Sezione Staccata e il cui riferimento normativo è indicato di seguito: -D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 (norme generali relative al riordino degli istituti tecnici); -D.P.R. n. 263 del 29/10/2012, pubblicato sulla G.U. n.47 del 25/02/2013 (riforma corsi serali); -Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 08/06/2015); -Protocollo d'intesa Giustizia-MIUR del 23 maggio 2016 (Istruzione e formazione in carcere e nei servizi minorili); - Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 del Consiglio dell'Unione Europea. Il D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 comprende le norme che hanno regolato il riordino degli istituti tecnici, e definito le caratteristiche dell' indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" in cui rientra la classe in oggetto. Un indirizzo finalizzato a un'offerta formativa che ha come obiettivo apprendimenti più efficaci e duraturi, attraverso l'osservazione del reale, l'utilizzo delle tecnologie e le forme di comunicazione più appropriate anche in lingua straniera, ma anche l'educazione all'imprenditorialità. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate dalla riforma un motore d'innovazione, competitività, crescita, favorendo una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità, e all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Il DPR 263 del 2012 e i successivi provvedimenti suindicati, hanno introdotto una serie di norme finalizzate al conseguimento da parte della popolazione adulta di più elevati livelli d'istruzione, conformemente agli obiettivi fissati dall'Unione Europea. La riforma, nelle sue diverse e successive articolazioni normative, ha interessato anche aspetti formativi dell'educazione degli adulti in stato detentivo. Nella citata normativa vi è, infatti, un riferimento specifico ai percorsi d'istruzione degli adulti operanti negli istituti di prevenzione e pena. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27, Parte I, della Costituzione della Repubblica Italiana, è specificamente statuito che essi sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive, che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale. Pertanto, i percorsi d'istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 della Legge 354/1975 costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento rieducativo del detenuto. Il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Giustizia e il MIUR stilato in data 23 maggio 2016, diretto a dare continuità al Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli Istituti Penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia, e favorire l'applicazione del citato DM 12 marzo 2015, ha definito gli obiettivi degli interventi istruttivo/formativi in termini di valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, di ricostruzione della storia individuale e di riconoscimento delle competenze/conoscenze acquisite. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che

sostituisce quella del 2006 di pari oggetto, ha ribadito che le competenze chiave non riguardano solo gli adolescenti ma le persone di qualsiasi età e devono essere sviluppate lungo tutto l'arco della vita. Da questo breve excursus, si evince che il profilo educativo, culturale e professionale del diplomato nello specifico indirizzo e contesto, scaturisce dalla citata normativa e dalle collegate competenze comuni e specifiche d'indirizzo e dalle competenze chiave di cittadinanza così come esplicitate nel PTOF 2022/2025 dell'Istituto.

1.4 Quadro orario settimanale

Nel presente paragrafo è riportata la tabella oraria relativa all' indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", come dall'allegato D tabella 2 delle Linee guida (Quadri orari degli indirizzi Istituto Tecnico –settore Economico

Tabella indirizzo "Amministrazione, Finanza E Marketing"

Discipline	Ore				
	Primo periodo Didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Italiano	99	99	99	99	99
Storia	-	99	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Seconda lingua comunitaria (francese)	99	66	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	165	165	198
Diritto	-	66	66	66	66
Economia politica	-	-	66	66	66
Informatica	66	66	66	33	-
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	-	-	-
Scienze integrate	99	-	-	-	-
Geografia	66	66	-	-	-

2 LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

2.1 Presentazione del Consiglio di classe

Il Consiglio della classe VD è formato dai Proff. Paola Puoti (Italiano e Storia), Nicoletta Cozzolino (Inglese), Angélique Elisabeth Mazzei (Francese), Silvio Gesualdo(Matematica applicata), Nicola Doria (Economia aziendale), Rosa Tagliaferri (Diritto ed Economia politica). Tutti i docenti indicati sono incaricati a tempo indeterminato e titolari presso la Sezione Staccata dell'ISIS "E. Caruso" tranne la prof.ssa Nicoletta Cozzolino ,incaricata nel corrente anno scolastico. Coordinatrice di classe per questo anno scolastico e per quello precedente, è la prof.ssa Angélique Elisabeth Mazzei. Relativamente alla composizione della Commissione per gli Esami di Stato del corrente anno scolastico, il consiglio di classe, ai sensi dell'art.12 dell'O.M.n.45, ha designato come commissari interni i proff.: Nicola Doria(economia aziendale), Rosa Tagliaferri(diritto ed economia politica), Angélique Elisabeth Mazzei(francese). Sono affidate ai commissari esterni le seguenti discipline: italiano, matematica, inglese.

2.2 Composizione e storia del gruppo classe

La classe all'inizio dell'anno era costituita da 8 alunni, 5alunni provenienti dalla 4D che è ubicata nel reparto Adriatico(S1)lato "protetti" e 3 alunni provenienti da altre classi situate in altri reparti . Per queste due tipologie di detenuti vige il divieto di incontro secondo il regolamento penitenziario. Pertanto, le lezioni si sono svolte per ogni gruppo nei rispettivi reparti (S1 eS4). Nel gruppo dell'Adriatico, due alunni sono stati liberati a settembre, mentre per quel che riguarda il nucleo dell' S4,un alunno è stato trasferito il 10 gennaio in S3 dove ha continuato a frequentare la scuola in 5A; un altro alunno non sosterrà l'esame di stato per le numerose assenze. Si evidenzia che il numero esiguo dei discenti è ascrivibile in primis ai criteri di formazione delle classi nei centri penitenziari, dove, per motivi di sicurezza, le stesse devono essere composte al massimo da dodici alunni, salvo deroghe. Si deve inoltre precisare che, negli anni immediatamente precedenti a quello in corso, la classe era più numerosa, ma come spesso accade in questo tipo di struttura, molti detenuti frequentanti la scuola sono stati trasferiti in altri istituti di pena, sono usciti per fine-pena o perché hanno fruito di misure alternative alla detenzione.

Dal punto di vista educativo e comportamentale ,gli studenti di entrambi i gruppi descritti hanno frequentato regolarmente le lezioni, hanno partecipato e collaborato al dialogo educativo e hanno seguito le varie attività didattiche e di arricchimento dell'offerta formativa che sono state proposte dai docenti. Complessivamente la classe ha mantenuto un comportamento educato e corretto, ha progressivamente sviluppato relazioni interpersonali positive e collaborative e ha gradualmente e lentamente acquisito, nel corso del quinquennio, un livello discreto di maturità globale. In relazione ad altre attività scolastiche curricolari, ai progetti e ai percorsi realizzati, che hanno coinvolto gli alunni negli anni precedenti, ed elencati al punto 2.1 del presente documento, atteggiamenti e risultati sono stati sempre più che adeguati.

Dal punto di vista didattico e cognitivo, si osserva che alcuni alunni con buoni requisiti di partenza e ritmi di apprendimento regolari e costanti, hanno raggiunto risultati ottimi in tutti gli ambiti disciplinari. Grazie ad un impegno serio e a un metodo di studio efficace, hanno conseguito un buon livello di conoscenze, di abilità e di competenze sia nell'area dell'istruzione generale, sia nell'area di indirizzo hanno acquisito un elevato grado di maturità globale.

Atri alunni, con sufficienti prerequisiti di partenza ,hanno evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, un impegno nel complesso adeguato alle attività didattiche. Tali studenti, lavorando con costanza ,sono pervenuti a un livello essenziale di conoscenze ,abilità e competenze e ad un discreto grado di maturazione globale complessiva.

Per quanto concerne lo svolgimento dei programmi si rileva che c'è stato un rallentamento determinato dalla composizione eterogenea della classe, necessitando richiami e approfondimenti di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio nel corrente anno scolastico. Si deve poi porre l'accento , sul coinvolgimento degli alunni dei due reparti in impegni collegati al funzionamento della struttura penitenziaria e al loro stato detentivo, coincidenti con l'orario di lezione ,quali colloqui con i familiari, con gli avvocati, visite mediche, mansioni lavorative.

Per una conoscenza più particolareggiata degli studenti che compongono la classe, si precisa che il riferimento va ai giudizi individuali redatti dai docenti e alla documentazione non allegata a questo documento, ma inserita in quella degli Esami, stante le "Indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione dello stesso, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali" di cui all'art.5, comma 2, del D.P.R.23 luglio 1998, n.323 come pubblicato dal G.P.D.P. con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719,recepita dall'O.M. n:45 del 9/03/2023 all'art.10 comma 2.

2.3 Eventuali percorsi individualizzati

Nella classe non sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali. I percorsi individualizzati adottati sono indicati nel Dossier di ciascuno studente e nel Patto Formativo stipulato con gli studenti.

3. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

3.1 Contenuti e competenze disciplinari

I contenuti esaminati nelle singole discipline con l'indicazione dei tempi di svolgimento, sono riportati sinteticamente nei prospetti indicati di seguito, mentre saranno inseriti nella documentazione degli esami i programmi analitici redatti dai docenti. Tali contenuti in sede di programmazione delle singole discipline, in conformità a quanto stabilito dal DPR 263 del 2012, sono stati articolati in Unità Didattiche di Apprendimento (UDA). Si evidenzia che gli argomenti sono stati trattati dai docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare, operando, altresì, adeguati collegamenti e nessi pluridisciplinari. Sulla base della programmazione disciplinare in UDA e tenendo conto di quanto previsto dalla Ordinanza n. 45 del 9-3-2023, il Consiglio di classe ha individuato i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In particolar modo il Consiglio di Classe ha inteso definire la scelta delle tematiche su cui orientare l'impegno della Commissione in sede di colloquio d'esame utile ad accertare il profilo culturale, educativo e professionale. La scelta ipotizzata dei nodi concettuali interdisciplinari per il colloquio, sui quali il Consiglio di Classe ha inteso indirizzare la predisposizione dei materiali da parte della Commissione (documenti, testi e problemi a tematiche attuali), ha voluto tenere conto dell'utenza adulta che giunge alla conclusione del ciclo scolastico dopo aver acquisito contenuti culturali nuovi e aver riletto quelli pregressi, dopo aver sperimentato attività lavorative recenti e ripensato a quelle svolte in passato. Tutte queste conoscenze e competenze anche trasversali utili ad argomentare in maniera critica e personale, vanno intese quali strumenti atti al conseguimento di comportamenti di cittadinanza attiva, di responsabilità, di legalità e confronto attivo e consapevole con i principi costituzionali che rappresentano un momento fondamentale per la crescita personale. Gli obiettivi perseguiti dall'insegnamento dell'Educazione Civica per il corrente anno scolastico hanno in questo contesto carcerario un valore oltremodo significativo perché si collegano al valore aggiunto di attività trattamentale rivestito dalla scuola carceraria. Si riportano di seguito le seguenti schede per disciplina: italiano; storia; inglese; francese; matematica; economia aziendale; diritto ed economia politica.

Disciplina: Italiano**Prof. Paola Puoti****Obiettivi raggiunti**

- **Conoscenze:** gli alunni hanno acquisito, nel complesso, una discreta conoscenza della letteratura italiana. Hanno imparato a conoscere le correnti letterarie studiate inserendole nel contesto storico, sociale ed economico nel quale hanno avuto origine. Hanno conoscenze mature sulle caratteristiche strutturali dei testi poetici e narrativi e sulle tecniche di analisi testuale. Attraverso lo studio dei testi hanno acquisito conoscenze sugli autori più significativi della letteratura italiana, apprendendo il pensiero, la poetica e le tappe fondamentali della loro formazione artistica ed umana.
- **Abilità:** gli alunni hanno sviluppato capacità di analisi critica di testi ed eventi, sono in grado di affrontare una discussione e di sostenere una tesi con motivazioni personali. Sono inoltre in grado di operare semplici collegamenti tra le discipline.
- **Competenze:** gli allievi utilizzano in maniera abbastanza competente le conoscenze acquisite. Sono in grado di elaborare sintesi e di strutturare in un discorso coerente gli argomenti di letteratura studiati, riuscendo a contestualizzare le opere e gli autori. Inoltre, posseggono adeguate competenze sulle tecniche di scomposizione e ricomposizione dei testi narrativi e di individuazione delle maggiori figure retoriche e stilistiche dei testi poetici, riuscendone a cogliere il tema centrale a riassumere ed esporne il significato sia oralmente che per iscritto. Hanno acquisito una certa padronanza nello studio e sono generalmente in grado di compiere ricerche in modo autonomo ed individuale.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
Naturalismo e verismo: G. Verga	15
Il Decadentismo: G. D'Annunzio; G. Pascoli; G. Deledda	30
La narrativa italiana del primo Novecento: Futurismo	20
L' Ermetismo: Ungaretti, Montale, Quasimodo	34
TOTALE	99

Metodologie

Nello studio della Letteratura si è privilegiata l'analisi puntuale dei testi, orale e scritta, sia di quelli poetici (livello del significante e del significato) che di quelli narrativi (tecniche di smontaggio del testo, punto di vista del narratore, sistema dei personaggi, spazio, tempo, tipo di discorso). Attraverso l'uso di questionari mirati gli alunni sono stati abituati a scrivere saggi brevi e relazioni su quanto appreso. Accanto al lavoro di tipo laboratoriale è stata utilizzata anche la lezione frontale di tipo tradizionale e la lettura in classe del libro di testo. È stato favorito il dibattito civile.

Strumenti

- Testo adottato: Baldi - Giusso – Razetti - Zaccaria: "Dal testo alla storia dalla storia al testo", voll. E, F, G, H, ed. Paravia
- Dispense integrative

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove strutturate (questionari) e semi strutturate (saggi brevi, relazioni, articoli giornalistici)
- Prove scritte di tipo tradizionale
- Verifiche orali individuali
- Simulazioni della prova scritta

Disciplina: Storia**Prof. Paola Puoti.****Obiettivi raggiunti**

- **Conoscenze:** gli alunni hanno acquisito una conoscenza globale della storia contemporanea, a partire dalla situazione geo-politica europea e mondiale e del sistema degli equilibri internazionali agli inizi del Novecento fino alla II guerra mondiale. Gli alunni sono in grado di collegare i fattori storici.
- **Abilità:** gli alunni sanno sostenere una discussione storica con argomentazioni pertinenti, riuscendo ad esprimere una visione generale e critica degli avvenimenti e ad operare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di studio sanno utilizzare il libro di testo, prendere appunti, selezionare e sintetizzare le informazioni.
- **Competenze:** gli allievi utilizzano in modo competente le conoscenze acquisite e, essendo mediamente informati sui fenomeni di attualità attraverso la stampa, sono capaci di stimolare il dialogo storico riuscendo a rintracciare nei complessi fatti storici studiati collegamenti con il mondo contemporaneo. Riescono, inoltre, a collocare le problematiche e gli eventi all'interno delle varie epoche e ad esporre quanto appreso in modo coerente. Gli alunni hanno sviluppato un metodo di studio adeguato pur evidenziando qualche problema di memorizzazione e di esposizione nella lingua italiana.

Contenuti disciplinari:

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
La I rivoluzione industriale	15
La I guerra mondiale	10
I totalitarismi in Europa nel '900 - Il Fascismo	25
La II guerra mondiale	16
TOTALE	66

Metodologia

Sono state svolte lezioni frontali, la lezione partecipata, il lavoro di gruppo, il *problem solving*. Si è utilizzata la lettura e l'analisi del libro di testo, delle fonti e della critica storiografica. Relativamente all'acquisizione di un valido metodo di studio, si è insistito molto sull'uso delle mappe concettuali, per favorire le capacità di sintesi e di memoria.

Strumenti

- Testo adottato: A. De Bernardi, S. Guarracino, "Storia 3 – Novecento Eventi e problemi / Itinerari", Ed. B. Mondadori
- Dispense integrative
- Mappe concettuali

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Prove strutturate (questionari) e semi strutturate (saggi brevi, relazioni, articoli giornalistici)
- Prove scritte di tipo tradizionale
- Verifiche orali individuali

Disciplina: Francese**prof. Angélique Elisabeth Mazzei****Obiettivi raggiunti**

- **Competenze:** gli alunni riescono a utilizzare le conoscenze linguistiche acquisite, rispondendo a domande e producendo dei semplici testi riguardanti gli argomenti trattati. Nella produzione sia orale sia scritta, si evidenzia un bagaglio lessicale appropriato che rende la comunicazione chiara.
- **Abilità:** gli studenti che comprendono in forma sufficiente quanto leggono o ascoltano, possiedono capacità elaborative derivanti da riflessioni critiche. Con l'aiuto del docente sanno riferire, oralmente e per iscritto sugli argomenti studiati. Riescono a rielaborare i contenuti in forma semplice ed essenziale avendo acquisito conoscenze grammaticali e provvisti di un lessico semplice e appropriato.
- **Conoscenze:** gli alunni hanno una sufficiente conoscenza degli argomenti oggetto di studio che hanno riguardato soprattutto la vita dell'impresa, la comunicazione commerciale e alcuni aspetti di civiltà.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
REVISION DE GRAMMAIRE	16
LE COMMERCE	28
CIVILISATION	22
TOTALE	66

Metodologia

L'insegnamento, fondato sul metodo comunicativo-funzionale, ha mirato al consolidamento delle conoscenze , delle abilità linguistiche, allo sviluppo delle capacità di comprensione ed espressione scritta e orale.

Strumenti

Lecture, ascolti, conversazioni, *riassunti*, *questionari*, *composizioni di lettere commerciali*.

Criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti è stata operata considerando la conoscenza degli argomenti , la chiarezza e la completezza nell'esposizione, la proprietà di linguaggio, la correttezza ortografica e grammaticale, la capacità di analisi e di sintesi.

Testi di riferimento : Fotocopie dispense integrative,

Prove di verifiche

Sono state somministrate prove non strutturate, quali interrogazioni orali, conversazioni , composizioni di lettere commerciali (corrispondenza) , riassunti e prove(semi strutturate) quali test consistenti in prove a risposta aperta , V/F , risposta multipla .

Disciplina: Inglese**Prof Nicoletta Cozzolino****Obiettivi raggiunti**

- **Competenze:** Gli studenti sono in grado di comunicare in modo semplice utilizzando frasi di base nella lingua straniera. Sono in grado di capire istruzioni semplici ed informazioni di base. Sono in grado di leggere e scrivere testi brevi e semplici.
- **Conoscenze:** gli studenti hanno una conoscenza rudimentale della struttura grammaticale, una padronanza limitata del vocabolario e sono in grado di comprendere e utilizzare parole e frasi di base per comunicare in situazioni quotidiane.
- **Abilità:** Sanno leggere e scrivere parole semplici nella lingua straniera, ma potrebbero avere difficoltà con testi più complessi o con la scrittura di frasi complesse.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
Grammar Revision	15
Marketing , internet marketing, mobile marketing.	15
Business theory	15
Business Organization	15
Trade documents: the invoice and the e-voice.	6
TOTALE	66

Metodologia

La metodologia adottata si può considerare di stampo tradizionale : la docente ha adottato il metodo della lezione frontale partecipata e le attività di gruppo volte a favorire il confronto, la partecipazione attiva, la collaborazione tra gli alunni , la riflessione critica , la discussione guidata , il dibattito . Gli studenti sono stati abituati a privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità del discorso. La comprensione orale si è sviluppata su testi di vario tipo su cui gli studenti hanno compiuto le seguenti operazioni : cogliere il significato globale , individuare informazioni specifiche , valutare il contributo dei compagni ad un dialogo od a una discussione. Si sottolinea che la docente ha dovuto procedere a richiami ed approfondimenti grammaticali e sintattici in itinere poiché non sempre gli studenti mostravano conoscenze linguistiche adeguate.

Strumenti

- Testi adottati: M. Cumino – P. Bowen , Business Globe, Petrini Editore.
- Fotocopie, appunti

Tipologie di verifica

- Prove strutturate e semi-strutturate.
- Verifiche orali individuali

Disciplina: Matematica

Prof. Silvio Gesualdo.

Considerato che il programma di matematica degli ultimi tre anni scolastici è stato svolto in maniera abbastanza sommaria, causa emergenza sanitaria. Pertanto, nello svolgimento del programma del corrente anno scolastico, si è proceduto a continui richiami di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio e Dunque la programmazione iniziale è stata rimodulata in itinere. Ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito i concetti di base inerenti alla matematica generale nonché l'applicazione degli stessi all'economia. In particolare: lo studio della retta, le disequazioni di 1 grado ad una sola variabile, sistemi di disequazioni ad una variabile, la funzione della domanda; l'elasticità della domanda; la domanda elastica, anelastica, unitaria; la funzione dell'offerta; l'equilibrio fra domanda e offerta; la funzione del costo; la funzione del ricavo; la funzione del profitto, la ricerca del massimo profitto, break even point, rappresentazione grafica del diagramma di redditività e analisi del punto di equilibrio, calcolo della quantità nel punto di equilibrio.
- **Competenze:** gli alunni hanno imparato ad applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di semplici problemi di tipo economico, usano in maniera essenziale modelli matematici di pensiero e di presentazione, hanno imparato ad imparare, a riflettere su se stessi a lavorare con gli altri in maniera costruttiva, sanno organizzare e sintetizzare adeguatamente le conoscenze, effettuando valutazioni abbastanza corrette e personali.
- **Abilità:** gli alunni sanno, in linea di massima, ricercare un procedimento risolutivo e sanno scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, alla generalizzazione del risultato conseguito e al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese oltre che con le altre discipline. Sanno studiare funzioni note (retta e parabola) e disegnarne il grafico; analizzano come varia una funzione di domanda e di offerta in dipendenza dal prezzo; sanno valutare l'elasticità di una funzione di domanda e di offerta; sanno determinare il prezzo di equilibrio; analizzano una funzione di costo, ricavo, profitto in dipendenza dalla quantità di bene prodotta.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
Le equazioni di primo grado e la retta	15
Le equazioni di secondo grado e la parabola	15
Le funzioni e le loro proprietà	10
La matematica e l'economia	39
Disequazioni e sistemi di disequazioni di 1° e 2° grado	15
TOTALE	99

Metodologie

L'impostazione metodologica non ha preso avvio da una disciplina già confezionata, cioè da teorie e concetti già elaborati e scritti. Essenziale invece è stato muovere da una didattica che ha favorito l'insorgere di problemi matematizzabili. In tal senso si è promossa la scelta di situazioni particolarmente idonee a far nascere in modo naturale congetture, ipotesi, problemi e relative soluzioni. Dopo aver prodotto esemplificazioni, situazioni ed applicazioni concrete, le tematiche sono state sistemate con il chiaro, rigoroso e corretto percorso matematico specifico della disciplina. Ogni tappa conseguita dagli alunni è stata così inserita in un organico quadro teorico complessivo. Alcune tematiche trattate in una fase iniziale di approccio alla disciplina sono state poi riprese ed approfondite alla luce delle nuove competenze e capacità maturate dagli allievi.

I contenuti sono stati scelti non solo all'interno della disciplina ma seguendo anche un criterio interdisciplinare che ha legato la matematica al campo economico aziendale.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario extracurricolare.

Il libro di testo è stato il punto di riferimento per l'introduzione degli argomenti, per il loro approfondimento e per la loro schematizzazione, nonché lo spunto per far emergere capacità critiche al fine di stimolare discussioni.

Strumenti

- Dispense
- Dettatura di appunti
- Laboratorio

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Prove scritte

- Verifiche orali individuali
- Esercitazioni

Testo adottato: Corso base rosso di matematica volume 3 – 4 – 5 di Bergamini – Trifone edizioni Zanichelli

Disciplina: Economia aziendale**Prof. Nicola Doria****Obiettivi raggiunti**

- **Competenze:** gli alunni dimostrano di aver conseguito una visione organica della funzione e del ruolo svolto nel contesto socio-economico dalle imprese, nonché della dinamica aziendale considerata nella sua complessità.
- **Conoscenze:** gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali dei temi proposti e una adeguata conoscenza dei metodi e delle tecniche di rilevazione dei fenomeni aziendale.
- **Abilità:** al termine del processo di apprendimento gli alunni palesano la capacità di utilizzare il linguaggio tecnico e la capacità di procedere a proprie valutazioni e riflessioni nei confronti delle problematiche e dei vari aspetti dell'operatività aziendale. Evidenziano, altresì, la capacità di integrare e collegare le specifiche conoscenze economico-aziendali con quelle delle altre discipline in una visione interdisciplinare.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
Il sistema informativo di bilancio: aspetti concettuali fondamentali	78
La contabilità gestionale nelle imprese industriali	55
Pianificazione e programmazione: Budget	35
Orientamento strategico e reporting : aspetti concettuali fondamentali	30
TOTALE	198

Metodologie

L'aspetto metodologico è stato inevitabilmente condizionato dal forte ridimensionamento orario subito dalla disciplina in oggetto sia nel secondo biennio, con un taglio di sette ore, sia in quinta, con una riduzione di tre ore di lezione. Il taglio complessivo di 10 ore nel triennio non è stato accompagnato da alcuna modifica nei programmi, i cui contenuti sono stati definiti dal DPR 2010 secondo il piano di studi dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Un ridimensionamento orario che ha influito soprattutto sulla possibilità di realizzare adeguati interventi individualizzati di recupero, di cui abbisogna la platea scolastica del CPS, alla luce anche dell'inserimento di alunni direttamente nella classe terza o in quelle successive, in virtù del possesso di crediti formali e informali. Nello svolgimento del programma si è proceduto a continui richiami di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio nel corrente anno scolastico. Nel corso delle lezioni in lingua gli alunni hanno incontrato delle difficoltà nell'approccio alla terminologia inerente alla specifica disciplina.

Strumenti

- Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci "Entriamo in azienda 3" -Ed. Tramontana, tomi2
- Dispense
- Lavagna
- Documentazione contabile

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Prove scritte
- Verifiche orali individuali
- Esercitazioni
- Simulazioni della prova scritta

Disciplina: Diritto**Prof. Rosa Tagliaferri****Obiettivi raggiunti**

- **Competenze:** gli alunni utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, con l'opportuno aiuto dell'insegnante, i corretti collegamenti trasversali.
- **Conoscenze:** gli alunni sono riusciti ad assimilare le diverse tematiche del diritto pubblico, ricollegandosi anche alle conoscenze giuridiche acquisite negli anni precedenti.
- **Abilità:** gli alunni hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti.

Contenuti disciplinari

La costituzione, forme di stato e di governo	8
Distinzione costituzione e lo Statuto Albertino	10
Organizzazione costituzionale dello stato italiano e gli organi costituzionali	20
Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali	8
La Pubblica Amministrazione e il decentramento amministrativo	10
Cenni sugli organismi sovranazionali, l'UE, accenni sul diritto globale	10
TOTALE	66

Metodologie

La lettura in aula della Costituzione unitamente al libro di testo e ad appunti preparati dal docente, ha permesso agli alunni di cogliere sub specie iuris la complessità dell'attualità quotidiana, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, la partecipazione alle discussioni ed ai dialoghi e l'acquisizione di un linguaggio specifico. Un'azione che nel corrente anno scolastico è stata arricchita dalla partecipazione

La lettura in aula della Costituzione unitamente al libro di testo e ad appunti preparati dal docente, ha permesso agli alunni di cogliere sub specie iuris la complessità dell'attualità quotidiana, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, la partecipazione alle discussioni ed ai dialoghi e l'acquisizione di un linguaggio specifico.

Strumenti

Testo adottato: G. Zagrebelsky ed Altri, *Diritto Pubblico*, Ed. Le Monnier

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Verifiche orali individuali;
- Prove strutturate e semi strutturate

Disciplina: Economia Politica

Prof.Rosa Tagliaferri

Obiettivi raggiunti

- **Competenze:** gli alunni utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, opportunamente guidati dall'insegnante, i corretti collegamenti interdisciplinari.
- **Conoscenze:** gli alunni, partendo dall'osservazione dell'attualità, sono riusciti con il supporto del docente ad assimilare le diverse tematiche dell'economia pubblica, ricollegandosi anche alle conoscenze acquisite negli anni precedenti.
- **Abilità:** gli alunni hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti.

Contenuti disciplinari

Nozione di economia pubblica e funzioni della politica economica	10
L'intervento dello stato nell'economia	8
Gli strumenti di politica economica	10
La finanza della protezione sociale	8
Finanza locale e bilancio degli enti locali	8
Il bilancio dello stato e patto di stabilità	10
Il Sistema tributario italiano:tasse, imposte, contributi, l'evasione	12
TOTALE	66

Metodologie

Gli studenti sono stati abituati attraverso l'uso del libro di testo, la lettura di pagine di quotidiani e di appunti preparati dal docente a cogliere il significato globale, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, e la partecipazione dei compagni alle discussioni ed ai dialoghi.

Strumenti

Testo adottato: FRANCO POMA, Finanza pubblica, Ed. Principato

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali individuali;
- Prove strutturate e semi strutturate

3.2 Nodi interdisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico sono state scelte tematiche che, attraverso materiali individuali dalla Commissione in sede di esame, potevano prestarsi a isolare nodi concettuali interdisciplinari significativi e qualificanti ai fini del colloquio orale che gli studenti dovevano prepararsi a sostenere in sede di esame, secondo quanto indicato all'Art.22 comma 5, dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023. Una volta individuato il nodo, evidenziandone gli aspetti logici, i processi di pensiero che sono alla radice dell'agire, sono stati scelti materiali utili ad esercitazioni prima di gruppo e poi individuali come di seguito indicato per una tematica scelta.

Nodi interdisciplinari			
Tematica	Competenze sviluppate	Discipline coinvolte	Testi, documenti e materiali utilizzati
LA PARITA DI GENERE	Competenze disciplinari: vedi schede per disciplina allegate Competenze trasversali : <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire ed interpretare l'informazione 	Italiano Storia Inglese Diritto Economia politica Economia aziendale Matematica	Documenti (foto....) Testi (vedi schede per disciplina)

3.3 Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica

Premesso che l'intervento dei docenti, nello specifico contesto operativo, è improntato a trasmettere non solo meri saperi, ma anche insegnamenti che fanno della legalità un elemento portante del percorso formativo-didattico dei discenti, per il corrente anno scolastico in base alla legge n.92 del 20/08/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, il Consiglio di Classe ha delineato il piano di lavoro per la progettazione dell'attività relativamente al curricolo verticale di Educazione Civica. Le tematiche da sviluppare per il quinto anno sono state: La Costituzione : i valori fondanti e Il Diritto al lavoro. Le 33 ore annuali (ridotte del 30% a 23 ore annuali per l'istruzione degli adulti) sono state svolte nel primo e nel secondo quadrimestre cercando di mediare tra le difficili circostanze del momento con ridotti tempi a disposizione e ridotte possibilità di interazione laboratoriale. Nella progettazione delle attività per il primo quadrimestre, incentrata sulla tematica del Diritto al Lavoro, è stata effettuata una valutazione fondata su indicatori informali (come partecipazione, coinvolgimento, senso di responsabilità), mentre per la tematica "La Costituzione: i valori fondanti" è stata realizzata nel secondo quadrimestre l'Uda pluridisciplinare "La Costituzione a misura di alunno" con una prova di verifica finale. Gli alunni, come compito di realtà realizzeranno un calendario con riflessioni personali sugli articoli della Costituzione che hanno trovato particolarmente significativi rispetto alle loro esperienze di vita e che presenteranno alla Commissione in sede d'esame evidenziando competenze specifiche e trasversali acquisite. una riflessione autobiografica relativamente ad un articolo della Costituzione. Il piano di lavoro e l'UDA sono allegati al Verbale del Consiglio di Classe n. 3 del 28/10/2022 , facente parte della documentazione d'Esame.

3.4 Metodologia CLIL

La disciplina non linguistica (DNL) :il consiglio ha optato per trattare sommariamente la disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nelle materie professionalizzanti e di non valorizzare le conoscenze e le competenze nell'ambito del colloquio.

3.5 Metodologie e strategie didattiche adottate

I docenti considerate le peculiarità operative e le problematiche relative all'apprendimento e al percorso formativo degli alunni adulti in stato detentivo, hanno posto in essere nel corso dell'attività didattica-formativa le seguenti azioni metodologiche:

- lezione frontale con richiesta d'intervento;
- problem solving;
- brainstorming;
- simulazione;
- laboratorio di informatica.

Sempre sotto il profilo metodologico, le peculiarità operative e le problematiche relative all'apprendimento e al percorso degli alunni adulti in stato detentivo, hanno indotto i docenti ad individuare dei nodi interdisciplinari atti a far cogliere agli alunni nessi e collegamenti tra gli argomenti oggetto di trattazione nelle singole discipline. Tale scelta metodologica è

stata dettata anche dall'esigenza di rendere gli alunni edotti sulle modalità di svolgimento del colloquio, quale prova di esame, partendo dal materiale proposto .

Attività di recupero: in presenza di situazioni dove era necessario prevedere azioni di recupero, i docenti hanno posto in essere attività di tutoraggio ed interventi mirati ed individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti scelti, di volta in volta, come più idonei al superamento dell'emergente situazione problematica. Per problemi connessi al contesto operativo le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare

3.6 Strumenti, Mezzi , Spazi e Tempi del percorso formativo

Strumenti

Nell' azione didattica-formativa si è cercato di far usare agli alunni tutto il materiale e la strumentazione didattica sita presso la Sezione Staccata, che dall'anno scolastico 2011-2012 è stata migliorata e aggiornata con la dotazione nei reparti Tirreni e Adriatico di Lavagne interattive multimediali. Essendo tuttavia precluso l'accesso a internet, gli alunni non possono fruire di questo valido mezzo d'informazione, raccolta e scambio di dati. Pertanto anche nell'uso della LIM è determinante, per quanto concerne le fonti informative, il supporto dei docenti. Gli strumenti utilizzati sono di seguito elencati:

- Libri di testo i cui titoli sono indicati nelle schede per materia allegate al documento
- Lavagna;
- Computer;
- Testi disponibili presso la biblioteca scolastica del reparto;
- Fotocopie;
- Dispense;
- LIM.

Mezzi

I mezzi utilizzati sono costituiti dall'insieme di metodologie, attività, strumenti e spazi, come illustrati nel documento, impiegati congiuntamente per raggiungere gli obiettivi propri dell'azione didattica-formativa.

Spazi utilizzati

Gli spazi di cui hanno fruito gli alunni, sono stati inevitabilmente limitati dallo stato detentivo degli stessi a quelli di seguito indicati:

- Aula scolastica;
- Laboratorio d'informatica

Tempi del percorso formativo

Ai fini della valutazione periodica degli studenti l'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri. Per quanto concerne i tempi di svolgimento dei programmi, gli stessi sono stati oggetto di programmazione unitamente ai connessi contenuti, nei limiti del monte ore di ciascuna disciplina, definito nelle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti. Nella prima parte del presente documento è riportata la tabella contenente l'indicazione del monte ore previsto dal citato allegato per l'indirizzo di studio della classe in oggetto, mentre sono indicati nelle schede per materia i tempi per argomento.

4 La valutazione della classe

4.1 I criteri di valutazione

Per la valutazione del comportamento e per l'ammissione degli alunni alla classe successiva il Consiglio di classe ha adottato i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti. Per la valutazione delle prove disciplinari sono stati invece adottati i criteri stabiliti da ciascun dipartimento. L'attività valutativa è stata attuata sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti non solo per informarli dei risultati conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione. Si deve, infatti, evidenziare che il DPR 2012 ha ripreso, per quanto concerne la tematica in oggetto, il testo del progetto SIRIO in cui si sottolinea come "Verifica e valutazione debbano perdere, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi", dando così rilievo alla valenza formativa della valutazione. Pertanto tutti i docenti nella valutazione hanno dato la priorità ai seguenti criteri:

- accertamento dei livelli di partenza;
- risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi programmati);
- progressi in itinere;
- impegno e capacità di recupero;
- risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);
- metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- rispetto delle norme disciplinari e partecipazione al dialogo scolastico;
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento; •
- il livello di competenze nell'ambito dell'insegnamento dell' Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo. I criteri per l'attribuzione del credito scolastico presso la
- interesse, partecipazione, metodo di studio; competenze, conoscenze, abilità acquisite; rispetto delle regole.

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico presso la sede carceraria sono riportati nella CM n.3 del 17/03/2016, per cui il punteggio del credito scolastico è attribuito moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati, secondo l'allegato A del d.lgs.62/2017. Per quanto riguarda il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

Per l'attribuzione del credito scolastico per l'anno in corso, saranno presi in considerazione i seguenti indicatori :media, interesse e impegno, partecipazione alle attività didattiche e complementari. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio maturato fino ad un massimo di quaranta punti.

I criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato presso la sede carceraria sono gli stessi di quelli adottati presso la sede centrale fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti richiamate dalla C.M.n.3 del 17/03/2016.

In relazione alla prima e alla seconda prova d'esame, per le quali la commissione, ai sensi dell'art.21, comma 2 dell'OM n .45 del 9/03/2023, dispone di un massimo di 20 punti per un totale di 40 punti, il punteggio sarà attribuito secondo le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti dell'ISIS "E. Caruso" e proposte in allegato al presente documento(ALL.A e ALL.B).

In relazione alla valutazione del colloquio d'esame ai sensi dell'art.22 comma 10 dell' OMn.45,la commissione dispone di venti punti ed attribuisce il punteggio secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'ordinanza.(ALL.C al presente documento).

4.2 Obiettivi Raggiunti in riferimento al profilo in uscita

Gli allievi hanno raggiunto globalmente i seguenti obiettivi :

Obiettivi cognitivi

- **Conoscenze**

Hanno arricchito la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva.

Posseggono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura.

Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche.

- **Competenze**

Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche.

Hanno acquisito un'adeguata preparazione di base nell'ambito dello specifico indirizzo di studio, adattabile sia al reinserimento nel mondo del lavoro, sia ad una prosecuzione negli studi.

Sanno interpretare fenomeni storici, sociali, giuridici - economici, d'impresa e di matematica applicata.

- **Abilità**

Hanno acquisito capacità relazionali ed evidenziano capacità linguistiche-espressive che consentono una chiara comunicazione.

Sono in grado di condurre fondamentali procedimenti logici.

Sono in grado di operare collegamenti anche in ambito interdisciplinare ed esprimere autonomamente giudizi critici.

Sono in grado di collegare le conoscenze acquisite.

Obiettivi educativi

Competenze di Educazione civica

- Rispettano gli altri e le regole della vita di gruppo;
- Riflettono su sé stessi, gestiscono efficacemente il tempo e le informazioni, lavorano con gli altri in maniera costruttiva, si mantengono resilienti e gestiscono il proprio apprendimento e la propria carriera;
- Agiscono da cittadini responsabili e partecipano pienamente alla vita civica e sociale Adottano atteggiamenti positivi di fronte alle difficoltà;
- Esprimono opinioni personali motivate rispettando quelle altrui.
- Svolgono la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Contribuiscono a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.

4.3 Gli strumenti di valutazione adottati

Sono state effettuate dai docenti verifiche scritte e orali, non solo per accertare periodicamente il conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per finalità e modalità, diretti a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Per tale motivo, le prove tradizionali sono state affiancate da modalità di verifica di varia natura, sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici. Sono state oggetto di verifica

anche le simulazioni della prima e seconda prova scritta svolte nel corso dell'anno scolastico. Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono di seguito indicate.

Prove scritte:

- Strutturate e semi strutturate;
- Somministrazione di questionari;
- Esercitazioni tradizionali;
- Produzione di elaborati.

Prove orali:

Colloqui opportunamente strutturati, affiancati da verifiche alla lavagna.

Per la valutazione delle prove periodiche si è fatto riferimento a griglie disciplinari. Per la valutazione della prima e seconda prova scritta d'esame il Consiglio di Classe, proporrà le griglie allegate in calce al presente documento, elaborate dai corrispondenti dipartimenti (vedasi ALL. A, ALL.B)

Relativamente alla valutazione del colloquio la Commissione farà riferimento alla griglia emanata dal MIUR. (vedasi ALL. C).

III PARTE

5 VERSO L' ESAME

5.1 Attività in preparazione dell'esame

Particolarmente significativa in vista della preparazione agli Esami di Stato è stata la partecipazione degli alunni, nel loro percorso di studi, alle attività presentate al punto 1.2 di questo documento:

Le attività indicate sono state finalizzate al conseguimento degli obiettivi comportamentali e cognitivi trasversali e quindi comuni, sinteticamente riportati altrove in questo documento. Gli obiettivi comportamentali concernono l'acquisizione di nuove competenze da spendere in un contesto di legalità, la conoscenza e il rispetto delle regole, lo sviluppo dello spirito collaborativo, il saper dominare situazioni complesse e il saper programmare il proprio lavoro. Gli obiettivi cognitivi trasversali mirano a sviluppare negli studenti l'abilità di applicare in altri settori e nella vita pratica le idee, le nozioni, le tecniche acquisite, di imparare a organizzare e sintetizzare informazioni complesse, di acquisire un'adeguata terminologia, di operare collegamenti tra fatti, informazioni, nozioni, di favorire l'utilizzo degli strumenti informatici, potendo gli studenti fruire degli stessi solo nei laboratori della scuola. Il Consiglio di Classe ha svolto alcune attività propedeutiche all'Esame di Stato. In particolare ha illustrato agli studenti: • la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

5.2 Simulazioni svolte

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni sia della prima prova scritta, sia della seconda prova , sono poi state svolte delle simulazioni di colloquio di esame, al fine di consentire agli alunni di acquisire un'adeguata padronanza sulle modalità di svolgimento dello stesso sulla base dei nodi interdisciplinari individuati dal consiglio di classe. Di seguito si riporta un esempio di percorso pluridisciplinare :

Tematica	Italiano	Storia	Francese	Inglese	Diritto	Ec.Politica	Ec.Aziendale	Matematica
Il bene e il male (foto)	D'Annunzio	Fascismo	1914/1918 effets sur l'économie	Marketing	Il Governo	IVA	Marketing	Domanda e offerta

Allegato A

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2021/22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna pienamente adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali approfondita e completa;	20	4	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali globalmente corretta ma non approfondita;	15	3	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale; comprensione dei nuclei tematici fondamentali non sempre adeguata con qualche imprecisione;	10	2	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna scarsamente rispettati; comprensione dei nuclei tematici fondamentali quasi del tutto errata;	Da 1 a 5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi del testo esaustiva e precisa; interpretazione completa e articolata;	20	4	
	Analisi del testo adeguata; interpretazione globalmente completa e articolata;	15	3	
	Analisi del testo semplice e lineare; interpretazione parzialmente corretta e articolata;	10	2	
	Analisi del testo imprecisa; interpretazione scorretta e disarticolata.	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

Allegato A₁

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2021/22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, con ricchezza e correttezza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	20	4	
	Individuazione di tesi e argomentazioni adeguata, con riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti allo sviluppo dell'argomentazione	15	3	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali parzialmente congruenti all'argomentazione	10	2	
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere lo sviluppo dell'argomentazione	Da 1 a 5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo esaustivo e preciso; utilizzo di connettivi pertinenti	20	4	
	Percorso ragionativo completo e attinente; utilizzo di connettivi sostanzialmente adeguato	15	3	
	Percorso ragionativo semplice e lineare; uso di connettivi non sempre adeguato.	10	2	
	Percorso ragionativo impreciso e frammentario; uso errato dei connettivi	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

Allegato A₂

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2021/22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C TESTO ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace; esposizione ordinata e lineare.	20	4	
	Traccia adeguatamente rispettata, titolo coerente e parafrasi corretta; esposizione sostanzialmente ordinata.	15	3	
	Traccia parzialmente rispettata, titolo e parafrasi sommarie; esposizione non sempre lineare.	10	2	
	Traccia non adeguatamente rispettata, titolo incoerente e parafrasi inesistente; esposizione frammentaria e disorganica	Da 1 a 5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali esaustivi e precisi	20	4	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali attinenti	15	3	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali	10	2	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

La griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano è stata realizzata tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative agli indicatori ed ai descrittori del nuovo Esame di Stato 2023. Nell'ottica di una valutazione equilibrata e razionale delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'allievo al termine del percorso di studi previsto, in armonia con le scelte sostenute dal Dipartimento negli ultimi anni relativamente ai criteri di progettazione ed alle metodologie didattiche condivise, in accordo con la modalità di valutazione delle verifiche formative e sommative in itinere e soprattutto delle prove parallele comuni, svolte durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno scelto di accorpare alcuni indicatori relativi alla parte generale che potessero favorire una valutazione meno settoriale e più globale dell'allievo; Stesso ragionamento è stato adottato per gli indicatori specifici. La considerazione di un indicatore in maniera isolata è avvenuta ogni volta che si volesse fare esplicito riferimento alla valutazione di una particolare abilità o competenza relativa ad una precisa tipologia di prova.

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'iniziativa	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C= IT
O= MINISTERO
D'ISTRUZIONE



Sezione Staccata
Casa Circondariale "Pasquale Mandato" di Secondigliano

ESAMI CONCLUSIVI DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Art. 17-comma 1- Dlgs 62/2017
O.M. n. 45 del 9/03/2023

Consiglio di Classe della V[^] Sez. D

DOCENTI

FIRMA

Paola Puoti

Paola Puoti

Angelique Elisabeth Mazzei

Angelique Elisabeth Mazzei

Silvio Gesualdo

Silvio Gesualdo

Rosa Tagliaferri

Rosa Tagliaferri

Nicoletta Cozzolino

Nicoletta Cozzolino

Nicola Doria

Nicola Doria

